Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 162 del 12 luglio 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 12 luglio 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 117

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 28 giugno 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 28 giugno 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Testo Unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

visti il d.p.r. 12 aprile 1994 ed il d.p.r. 6 maggio 1994, pubblicati sul Supplemento Ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" dell'8 agosto 1994, n. 184, relativi ai nuovi settori scientifico-disciplinari, e la legge 11 aprile 1953, n. 312;

visto il decreto ministeriale 31 luglio 1992, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 255 del 29 ottobre 1992, successivamente modificato dal decreto ministeriale 19 ottobre 1995, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 296 del 20 dicembre 1995;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia del 18 dicembre 1995, intesa ad ottenere l'adeguamento degli insegnamenti della Facoltà stessa ai settori scientifico-disciplinari di cui ai sopracitati dd. pp. rr. e l'inserimento nello Statuto dell'Università Cattolica dei nuovi Diplomi universitari in "Economia e amministrazione delle imprese" ed in "Marketing e comunicazione di azienda";

vista — la proposta del Senato Accademico del 22 gennaio 1996;

vista — la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 1996;

preso atto — del parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 7 marzo 1996, comunicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica con nota del 28 maggio 1996, prot. n. 594, in merito all'adeguamento degli insegnamenti della Facoltà di Economia ai settori scientifico-disciplinari ed all'inserimento nello Statuto dei nuovi Diplomi universitari in "Economia e amministrazione delle imprese" ed in "Marketing e comunicazione di azienda";

visti — gli artt. 6 e 21 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

riconosciuta — la particolare necessità di approvare la nuova modifica di Statuto proposta, in deroga al comma quarto, prima parte, dell'art. 17 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592,

DECRETA

Lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è modificato come segue:

Articolo 1

Nella parte II "Ordinamento degli studi, facoltà, lauree e diplomi", titolo I "Disposizioni generali comuni alle dieci facoltà", all'art. 5 del vigente Statuto, concernente le lauree ed i diplomi conferiti nell'Università, sono aggiunti all'elencazione relativa alla Facoltà di Economia, dopo "il *diploma universitario triennale in Statistica*":

" il *diploma universitario triennale in Economia e amministrazione delle imprese*
il *diploma universitario triennale in Marketing e comunicazione di azienda* ".

Articolo 2

Nella parte II "Ordinamento degli studi, facoltà, lauree e diplomi", gli articoli dal n. 12 al n. 50 di cui al titolo IV "Facoltà di Economia" sono sostituiti dai seguenti nuovi articoli, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

"ART. 12

Alla Facoltà di Economia afferiscono i seguenti corsi di laurea e di diploma universitario:

a) Corso di laurea quadriennale in economia e commercio.
Nell'ambito del Corso di laurea in economia e commercio la struttura didattica competente, qualora siano disponibili le risorse necessarie, può deliberare l'attivazione degli indirizzi di cui agli artt. 12 - 24 della tabella VIII del D.M. 27.10.1992. Dell'indirizzo seguito potrà essere data menzione nel diploma di laurea.

b) Corso di diploma universitario triennale in statistica.
Nell'ambito del Corso di diploma universitario in statistica la struttura didattica competente, qualora siano disponibili le risorse necessarie può deliberare l'attivazione degli indirizzi di cui all'art. 21, della tabella V allegata al D.M. 21.10.1992. Dell'indirizzo seguito potrà essere data menzione nel diploma.

c) Corso di diploma universitario triennale in economia e amministrazione delle imprese.

d) Corso di diploma universitario triennale in marketing e comunicazione di azienda.

e) Corso di laurea quadriennale in scienze statistiche ed economiche.

ART. 13

Sono titoli di ammissione per i corsi di laurea e di diploma di cui all'articolo precedente quelli previsti dalla normativa vigente.
Possono essere altresì ammessi studenti stranieri nei limiti stabiliti dalla struttura didattica competente sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 14

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso può essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della normativa vigente.
Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso ai corsi di laurea e di diploma avverrà sulla base di criteri decisi dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico e su proposta del Consiglio di facoltà.
Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di facoltà.

1 - LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ART. 15

Gli insegnamenti attivabili per il corso di laurea in economia e commercio sono:

a) gli insegnamenti indicati negli elenchi di cui all'art. 26 del DM. 27.10.1992 articolati nelle quattro aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica riportati nel successivo art. 26;
b) gli insegnamenti indicati nel successivo art. 27, in quanto già a statuto ma non compresi negli elenchi di cui sub a);
c) gli insegnamenti caratterizzanti il corso di laurea in economia e commercio e i relativi indirizzi;
d) le seguenti lingue straniere moderne: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;
e) insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti, fino ad un massimo di otto per il Corso di laurea in economia e commercio o ciascun indirizzo attivato presso la Facoltà.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

ART. 16

Ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di diploma universitario dell'area economica di cui alla tabella XLIII annessa al D.M. 31.7.1992 seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11, comma 2, della L. n. 341/1990, a condizione che essi

siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica per il corso di laurea al quale si chiede l'iscrizione. Dovranno in ogni caso essere riconosciute le prove di idoneità di lingue e di informatica.
La struttura didattica competente determina nel Regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della L. n. 341/1990 i criteri per il riconoscimento degli esami.
Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti, sono da considerarsi affini i corsi di laurea di cui alla tabella VIII annessa al D.M. 27.10.1992 e quelli di diploma universitario della tabella XLIII annessa al D.M. 31.7.1992.

ART. 17

Il piano di studi del Corso di laurea in economia e commercio e di ciascun indirizzo comprende dieci insegnamenti fondamentali, l'equivalente di otto insegnamenti annuali, scelti tra i caratterizzanti del corso di laurea o di ciascun indirizzo, ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di annualità compreso tra quattro e sei stabilito nel Regolamento di cui al precedente art. 16.
Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista del loro ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti del Corso di laurea in economia e commercio.
Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, la struttura didattica competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 26, secondo la seguente distribuzione:

- due nell'elenco P01A (economia politica)
- due nell'elenco P02A (economia aziendale)
- uno nell'elenco P03X (storia economica)
- uno nell'elenco N01X (diritto privato)
- uno nell'elenco N09X (istituzioni di diritto pubblico)
- uno nell'elenco S01A (statistica)
- due complessivamente negli elenchi S04A (matematica per le applicazioni economiche) e S04B (matematica finanziaria e scienze attuariali).

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.
Gli insegnamenti fondamentali sono annuali e sono svolti di norma nei primi due anni di corso.
La laurea si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di annualità stabilito dalla struttura didattica competente fra un minimo di 22 e un massimo di 24, le prove di idoneità di lingua straniera e di informatica (o gli esami che eventualmente le sostituiscono ai sensi del successivo art. 20).

ART. 18

La struttura didattica competente può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti il Corso di laurea in economia e commercio e ciascuno degli indirizzi in cui esso si articola, con altri quattro insegnamenti a sua scelta, che sono considerati caratterizzanti a tutti gli effetti.
La struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà ve ne siano almeno dodici compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti del Corso di laurea in economia e commercio e di ciascuno degli indirizzi attivati di cui ai successivi artt. 22-25 e predispone percorsi didattici ed eventuali altri indirizzi, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.
La struttura didattica competente, nel rispetto dell'ordinamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio e degli eventuali indirizzi nell'ambito del Corso di laurea in economia e commercio, con il Regolamento di cui all'art. 11 comma 2 della L. n. 341/1990, anche ricorrendo alla determinazione di un sistema di crediti didattici.
La struttura competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi, o li differenzino nel caso in cui vengano ripetuti con contenuti diversi. Per gli insegnamenti fondamentali la struttura didattica competente può indicare numericamente la successione dei corsi recanti la medesima denominazione secondo l'ordine di propedeuticità.

ART. 19

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.
La struttura competente stabilisce quali degli insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.
A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali.
Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove di esame.
Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a quattro corsi annuali o otto semestrali del corso di laurea in economia e commercio possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.
La struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a sei insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università o in altre Università anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 17 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

ART. 20

Le prove di lingua straniera e di informatica di cui all'art. 17 sono costituite o da una prova di idoneità o da una prova di esame a seconda che la struttura didattica competente abbia disposto o meno l'attivazione dei corsi corrispondenti.
La struttura didattica competente può stabilire che sia superata una prova di idoneità o di esame in una seconda lingua straniera moderna.
Le prove di esame stabilite a norma del presente articolo si aggiungono a quelle previste dall'art. 17.
Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

ART. 21

La struttura didattica competente, nel rispetto del principio della libertà di insegnamenti, stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle prove di idoneità.
L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente.

ART. 22

Sono insegnamenti caratterizzanti dell'indirizzo generale del Corso di laurea in economia e commercio i seguenti:

AREA ECONOMICA

Economia agraria
Economia industriale
Economia internazionale
Geografia economica
Politica economica
Scienza delle finanze

AREA AZIENDALE

Marketing
Merceologia
Organizzazione aziendale
Revisione aziendale
Economia delle aziende di credito
Tecnica industriale e commerciale

AREA GIURIDICA

Diritto commerciale
Diritto del lavoro
Diritto fallimentare
Diritto pubblico dell'economia
Diritto tributario
Legislazione bancaria

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Matematica finanziaria
Statistica
Statistica economica

Il presente elenco potrà essere integrato ai sensi del 1° comma dell'art. 18.
Il piano di studi per il conseguimento della laurea in economia e commercio con indirizzo generale, nel complesso degli esami fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere almeno cinque insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica e almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 23

Sono insegnamenti caratterizzanti dell'indirizzo in economia aziendale del Corso di laurea in economia e commercio i seguenti:

AREA ECONOMICA

Economia industriale
Economia internazionale
Politica economica
Scienza delle finanze

AREA AZIENDALE

Analisi e contabilità dei costi
Economia degli intermediari finanziari
Economia e gestione delle imprese
Finanza aziendale
Marketing
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
Organizzazione aziendale
Organizzazione del lavoro
Revisione aziendale
Strategia e politica aziendale
Tecnologia dei cicli produttivi

AREA GIURIDICA

Diritto commerciale
Diritto del lavoro
Diritto fallimentare
Diritto tributario
Legislazione bancaria

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Statistica aziendale

Il presente elenco potrà essere integrato ai sensi del 1° comma dell'art. 18.
Il piano di studi per il conseguimento della laurea in economia e commercio, indirizzo economia aziendale, deve comprendere, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno quattro insegnamenti dell'area economica, almeno otto insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 24

Sono insegnamenti caratterizzanti dell'indirizzo in economia politica del Corso di laurea in economia e commercio i seguenti:

AREA ECONOMICA

Econometria
Economia agraria
Economia del lavoro
Economia dello sviluppo
Economia industriale
Economia internazionale
Economia monetaria
Economia pubblica
Economia regionale
Politica economica
Programmazione dello sviluppo e assetto del territorio
Storia del pensiero economico

AREA AZIENDALE

Economia degli intermediari finanziari
Economia e gestione delle imprese
Finanza aziendale

AREA GIURIDICA

Diritto commerciale
Diritto delle Comunità europee
Diritto pubblico dell'economia

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Statistica
Statistica economica

ALTRE AREE

Sociologia

Il presente elenco potrà essere integrato ai sensi del 1° comma dell'art. 18.
Il piano di studi per il conseguimento della laurea in economia e commercio, indirizzo in economia politica, deve comprendere, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno otto insegnamenti dell'area economica, almeno tre insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 25

Sono insegnamenti caratterizzanti dell'indirizzo in economia e legislazione per l'impresa del Corso di laurea in economia e commercio i seguenti:

AREA ECONOMICA

Economia del lavoro
Economia industriale
Scienza delle finanze
Storia dell'industria

AREA AZIENDALE

Economia degli intermediari finanziari
Economia dei gruppi delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali
Economia e gestione delle imprese

Finanza aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
Strategia e politica aziendale

AREA GIURIDICA

Diritto bancario
Diritto commerciale
Diritto degli intermediari finanziari
Diritto del lavoro
Diritto delle Comunità europee
Diritto fallimentare
Diritto internazionale
Diritto penale commerciale
Diritto pubblico dell'economia
Diritto tributario

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Statistica aziendale

Il presente elenco potrà essere integrato ai sensi del 1° comma dell'art. 18.
Il piano di studi per il conseguimento della laurea in economia e commercio. indirizzo in economia e legislazione per l'impresa, deve comprendere, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno quattro insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno sei insegnamenti dell'area giuridica e almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 26

Discipline delle aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica attivabili:

AREA ECONOMICA

P01A Economia politica
Analisi economica
Dinamica economica

Economia politica
Istituzioni di economia
Macroeconomia
Microeconomia
Storia dell'economia politica.

P01B Politica economica

Analisi economica congiunturale
Economia applicata
Economia dei beni e delle attività culturali
Economia dell'ambiente
Economia del lavoro
Economia delle istituzioni
Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica
Economia sanitaria
Politica economica
Politica economica agraria
Politica economica europea
Programmazione economica
Sistemi di contabilità macroeconomica
Sistemi economici comparati.

P01C Scienza delle finanze

Economia dei beni e delle attività culturali
Economia dei tributi
Economia dell'ambiente
Economia della sicurezza sociale
Economia della spesa pubblica
Economia delle istituzioni
Economia pubblica
Economia sanitaria
Finanza degli enti locali
Scienza delle finanze
Sistemi fiscali comparati.

P01D Storia del pensiero economico

Storia dell'analisi economica
Storia del pensiero economico.

P01F Economia monetaria

Economia dei mercati monetari e finanziari
Economia monetaria
Economia monetaria internazionale
Economia politica
Politica economica
Politica monetaria
Sistemi finanziari comparati.

P01G Economia internazionale

Economia dell'integrazione europea
Economia internazionale
Economia politica
Istituzioni economiche internazionali
Politica economica
Politica economica internazionale.

P01H Economia dello sviluppo

Cooperazione allo sviluppo
Economia dei Paesi in via di sviluppo
Economia della popolazione
Economia dello sviluppo
Economia politica
Politica dello sviluppo economico
Politica economica
Sviluppo delle economie agricole
Teoria dello sviluppo economico.

P01I Economia dei settori produttivi

Economia delle attività terziarie
Economia delle fonti di energia
Economia delle forme di mercato
Economia dell'impresa
Economia dell'innovazione
Economia del settore dei trasporti
Economia industriale
Politica economica.

P01J Economia regionale

Economia dei trasporti
Economia delle grandi aree geografiche
Economia del territorio
Economia del turismo
Economia regionale
Economia urbana
Pianificazione economica territoriale
Politica economica regionale.

P03X Storia economica

Storia dei trasporti
Storia del commercio
Storia della finanza pubblica
Storia dell'agricoltura
Storia della moneta e della banca
Storia delle assicurazioni e della previdenza
Storia delle relazioni economiche internazionali
Storia dell'industria
Storia economica
Storia economica dei Paesi in via di sviluppo
Storia economica dell'Europa
Storia economica delle innovazioni tecnologiche
Storia economica delle popolazioni
Storia del turismo
Storia marittima.

G01X Economia ed estimo rurale

Agricoltura e sviluppo economico
Economia agraria
Economia agro-alimentare
Economia dei mercati agricoli e forestali
Economia dell'ambiente agro-forestale
Economia delle produzioni zootecniche
Economia e gestione dell'azienda agraria e agro-industriale
Economia e politica agraria
Economia e politica montana e forestale
Estimo forestale e ambientale
Estimo rurale
Marketing dei prodotti agro-alimentari

Pianificazione agricola
Politica agraria
Storia dell'agricoltura.

M06B Geografia economico-politica

Cartografia tematica
Geografia applicata
Geografia della popolazione
Geografia della comunicazione
Geografia dello sviluppo
Geografia del turismo
Geografia economica
Geografia politica
Geografia politica ed economica
Geografia politica ed economica di Stati e grandi aree
Geografia urbana e organizzazione territoriale
Organizzazione e pianificazione del territorio
Politica dell'ambiente
Sistemi informativi geografici.

AREA AZIENDALE

P02A Economia aziendale

Analisi e contabilità dei costi
Economia aziendale
Economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
Economia delle imprese pubbliche
Gestione informatica dei dati aziendali
Istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
Programmazione e controllo
Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
Ragioneria generale ed applicata
Revisione aziendale
Storia della ragioneria
Strategia e politica aziendale
Tecnica professionale.

P02B Economia e gestione delle imprese

Economia e gestione delle imprese
Economia e gestione delle imprese commerciali
Economia e gestione delle imprese di servizi
Economia e gestione dell'innovazione aziendale
Economia e gestione delle imprese di trasporto
Economia e gestione delle imprese industriali
Economia e gestione delle imprese internazionali
Economia e gestione delle imprese turistiche
Economia e gestione delle imprese di servizi pubblici
Economia e tecnica degli scambi internazionali
Economia e tecnica della pubblicità
Economia e tecnica della comunicazione aziendale
Gestione della produzione e dei materiali
Marketing
Marketing internazionale
Strategie di impresa
Tecnica industriale e commerciale.

P02D Organizzazione aziendale

Organizzazione aziendale
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali
Organizzazione della produzione
Organizzazione del lavoro
Organizzazione delle aziende commerciali
Organizzazione delle aziende di credito
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
Organizzazione delle aziende industriali
Organizzazione e controllo aziendale
Organizzazione e gestione delle risorse umane.

P02E Economia degli intermediari finanziari

Economia degli intermediari finanziari
Economia delle aziende di assicurazione
Economia delle aziende di credito
Economia del mercato mobiliare
Economia e tecnica dei mercati finanziari
Economia e tecnica dell'assicurazione
Finanziamenti di aziende
Gestione finanziaria e valutaria

Tecnica bancaria
Tecnica dei crediti speciali
Tecnica di borsa.

C01B Merceologia

Analisi merceologica
Chimica merceologica
Merceologia
Merceologia dei prodotti alimentari
Merceologia delle risorse naturali
Merceologia doganale
Tecnologia dei cicli produttivi
Tecnologia ed economia delle fonti di energia
Teoria e tecnica della qualità delle merci.

AREA GIURIDICA

N01X Diritto privato

Diritto civile
Diritto di famiglia
Diritto sportivo
Istituzioni di diritto privato
Legislazione del turismo
Nozioni giuridiche fondamentali.

N03X Diritto agrario

Diritto agrario
Diritto agrario comparato
Diritto agrario comunitario
Diritto agrario e legislazione forestale.

N04X Diritto commerciale

Diritto commerciale
Diritto commerciale comunitario
Diritto commerciale internazionale
Diritto d'autore
Diritto della cooperazione
Diritto fallimentare
Diritto fallimentare e delle procedure concorsuali
Diritto industriale.

N05X Diritto dell'economia

Controlli pubblici nel settore creditizio e assicurativo
Diritto bancario
Diritto degli intermediari finanziari
Diritto della borsa e dei cambi
Diritto delle assicurazioni
Diritto del mercato finanziario
Diritto ed economia delle fonti di energia
Diritto internazionale dell'economia
Diritto privato dell'economia
Diritto pubblico dell'economia
Diritto valutario
Legislazione bancaria.

N06X Diritto della navigazione

Diritto aeronautico
Diritto aerospaziale
Diritto dei trasporti
Diritto della navigazione
Diritto delle assicurazioni marittime
Diritto internazionale della navigazione.

N07X Diritto del lavoro

Diritto comparato del lavoro
Diritto della previdenza sociale
Diritto della sicurezza sociale
Diritto del lavoro
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto del lavoro e delle relazioni industriali
Diritto del lavoro e diritto sindacale
Diritto sindacale
Relazioni industriali.

N08X Diritto costituzionale

Diritto costituzionale
Diritto costituzionale regionale
Diritto parlamentare
Diritto processuale costituzionale
Giustizia costituzionale.

N09X Istituzioni di diritto pubblico

Diritto e legislazione universitaria
Diritto pubblico generale
Diritto regionale
Diritto regionale e degli enti locali
Dottrina dello stato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
Legislazione del turismo
Legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno
Nozioni giuridiche fondamentali.

N10X Diritto amministrativo

Contabilità degli enti pubblici
Contabilità di Stato
Diritto amministrativo
Diritto degli enti locali
Diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia
Diritto dell'ambiente
Diritto minerario
Diritto processuale amministrativo
Diritto scolastico
Diritto urbanistico
Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
Legislazione dei beni culturali
Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia
Legislazione forestale.

N13X Diritto tributario

Diritto finanziario
Diritto tributario
Diritto tributario comparato
Sistemi fiscali comparati.

N14X Diritto internazionale

Diritto degli scambi internazionali
Diritto del commercio internazionale
Diritto delle Comunità europee
Diritto delle comunicazioni internazionali

Diritto diplomatico e consolare
Diritto internazionale
Diritto internazionale del lavoro
Diritto internazionale della navigazione
Diritto internazionale dell'economia
Diritto internazionale privato
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto processuale comunitario
Organizzazione internazionale
Tutela internazionale dei diritti umani.

N15X Diritto processuale civile

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Diritto dell'esecuzione civile
Diritto fallimentare
Diritto fallimentare e delle procedure concorsuali
Diritto processuale civile
Diritto processuale civile comparato
Diritto processuale comunitario
Diritto processuale del lavoro
Diritto processuale generale
Ordinamento giudiziario
Teoria generale del processo.

N17X Diritto penale

Criminologia
Diritto e procedura penale militare
Diritto penale
Diritto penale amministrativo
Diritto penale commerciale
Diritto penale comparato
Diritto penale dell'ambiente
Diritto penale del lavoro
Diritto penale dell'economia
Diritto penale militare
Istituzioni di diritto e procedura penale
Legislazione minorile.

AREA MATEMATICO-STATISTICA

S01A Statistica

Analisi dei dati
Analisi delle serie storiche
Analisi statistica multivariata
Analisi statistica spaziale
Didattica della statistica
Piano degli esperimenti
Rilevazioni statistiche
Statistica
Statistica computazionale
Statistica matematica
Storia della statistica
Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati
Teoria dei campioni
Teoria dell'inferenza statistica
Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie
Teoria statistica delle decisioni.

S01B Statistica per la ricerca sperimentale

Antropometria
Biometria
Metodi statistici di controllo della qualità
Metodi statistici di misura
Metodologia statistica in agricoltura
Modelli stocastici e analisi dei dati
Piano degli esperimenti
Statistica
Statistica applicata alle scienze biologiche
Statistica applicata alle scienze fisiche
Statistica e calcolo delle probabilità
Statistica e informatica applicata alla produzione animale
Statistica medica
Statistica per l'ambiente
Statistica per la ricerca sperimentale
Teoria e metodi statistici dell'affidabilità.

S02X Statistica economica

Analisi di mercato
Analisi statistico-economica territoriale
Classificazione e analisi dei dati economici
Contabilità nazionale
Controllo statistico della qualità
Gestione di basi di dati economici
Metodi statistici di valutazione di politiche
Modelli statistici del mercato del lavoro
Modelli statistici di comportamento economico
Rilevazione e controllo di dati economici
Serie storiche economiche
Statistica aziendale
Statistica dei mercati monetari e finanziari
Statistica economica
Statistica industriale.

S03A Demografia

Analisi demografica
Biodemografia
Demografia
Demografia della famiglia
Demografia economica
Demografia regionale
Demografia sociale
Demografia storica
Modelli demografici
Politiche della popolazione
Rilevazioni e qualità dei dati demografici
Teorie della popolazione.

S03B Statistica sociale

Indagini campionarie e sondaggi demoscopici
Modelli statistici del mercato del lavoro
Modelli statistici per l'analisi del comportamento politico
Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi
Metodi statistici per la programmazione e la valutazione dei servizi
Rilevazioni e qualità dei dati sociali e sanitari
Statistica del turismo
Statistica giudiziaria

Statistica per la ricerca sociale
Statistica psicometrica
Statistica sanitaria
Statistica sociale.

S04A Matematica per le applicazioni economiche

Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie
Matematica generale
Matematica per l'economia
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie
Matematica per le scienze sociali
Metodi e modelli per le scelte economiche
Metodi matematici per la gestione delle aziende
Teoria dei giochi
Teoria delle decisioni.

S04B Matematica finanziaria e scienze attuariali

Economia e finanza delle assicurazioni
Matematica attuariale
Matematica finanziaria
Matematica per le decisioni della finanza aziendale
Modelli matematici per i mercati finanziari
Statistica assicurativa
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita
Teoria del rischio
Teoria matematica del portafoglio finanziario.

A01B Algebra

Algebra
Algebra commutativa
Algebra computazionale
Algebra ed elementi di geometria
Algebra lineare
Algebra superiore
Istituzioni di algebra superiore
Istituzioni di matematiche
Matematica
Matematica discreta

Teoria algebrica dei numeri
Teoria dei gruppi.

A01C Geometria

Geometria
Geometria algebrica
Geometria combinatoria
Geometria descrittiva
Geometria differenziale
Geometria e algebra
Geometria superiore
Istituzioni di geometria superiore
Istituzioni di matematiche
Matematica
Matematica discreta
Spazi analitici
Topologia
Topologia algebrica
Topologia differenziale.

A02A Analisi matematica

Analisi armonica
Analisi convessa
Analisi funzionale
Analisi matematica
Analisi non lineare
Analisi superiore
Biomatematica
Calcolo delle variazioni
Equazioni differenziali
Istituzioni di analisi matematica
Istituzioni di analisi superiore
Istituzioni di matematiche
Matematica
Matematica applicata
Metodi matematici e statistici
Metodi matematici per l'ingegneria
Teoria dei numeri
Teoria delle funzioni
Teoria matematica dei controlli.

A02B Probabilità e statistica matematica

Biomatematica
Calcolo delle probabilità
Calcolo delle probabilità e statistica matematica
Filtraggio e controllo stocastico
Istituzioni di matematiche
Matematica
Metodi matematici e statistici
Metodi probabilistici statistici e processi stocastici
Processi stocastici
Statistica matematica
Teoria dei giochi
Teoria dell'affidabilità
Teoria delle code
Teoria delle decisioni.

A04A Analisi numerica

Analisi numerica
Biomatematica
Calcolo numerico
Calcolo parallelo
Calcolo numerico e programmazione
Istituzioni di matematiche
Laboratorio di programmazione e calcolo
Matematica
Matematica applicata
Matematica computazionale
Metodi di approssimazione
Metodi matematici e statistici
Metodi numerici per la grafica
Metodi numerici per l'ingegneria
Metodi numerici per l'ottimizzazione.

A04B Ricerca operativa

Grafi e reti di flusso
Metodi e modelli per il supporto alle decisioni
Metodi e modelli per la logistica
Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione
Metodi e modelli per la pianificazione economica

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale
Modelli di sistemi di produzione
Modelli di sistemi di servizio
Ottimizzazione
Ottimizzazione combinatoria
Programmazione matematica
Ricerca operativa
Tecniche di simulazione
Teoria dei giochi.

K04X Automatica

Analisi dei sistemi
Architetture di elaborazione per sistemi di controllo
Automazione dei sistemi energetici
Automazione industriale
Automazione nei sistemi di trasporto
Azionamenti ed elettronica industriale
Controlli automatici
Controllo dei processi
Controllo digitale
Fondamenti di automatica
Identificazione dei modelli e analisi dei dati
Ingegneria e tecnologie dei sistemi di controllo
Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
Modellistica e gestione delle risorse naturali
Modellistica e simulazione
Ottimizzazione nei sistemi di controllo
Robotica industriale
Sistemi adattativi
Sistemi di supervisione e controllo esperto
Strumentazione e misure per l'automazione
Teoria dei sistemi
Teoria del controllo.

K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni

Basi di dati
Calcolatori elettronici
Fondamenti di informatica
Impianti di elaborazione
Informatica grafica

Informatica industriale
Informatica medica
Informatica teorica
Ingegneria del software
Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
Intelligenza artificiale
Linguaggi e traduttori
Reti di calcolatori
Reti logiche
Robotica
Sistemi di elaborazione
Sistemi informativi
Sistemi operativi
Sistemi per la progettazione automatica
Teoria e tecniche di elaborazione della immagine.

K05B Informatica

Algoritmi e strutture dati
Architettura degli elaboratori
Basi di dati e sistemi informativi
Fondamenti dell'informatica
Informatica applicata
Informatica generale
Informatica teorica
Ingegneria del software
Intelligenza artificiale
Interazione uomo-macchina
Laboratorio di informatica
Linguaggi di programmazione
Metodi formali dell'informatica
Programmazione
Sistemi di elaborazione dell'informazione
Sistemi operativi.

K05C Cibernetica

Apprendimento automatico
Cibernetica
Crittografia
Elaborazioni di immagini
Laboratorio di cibernetica

Metodi per il ragionamento automatico
Metodi per la rappresentazione della conoscenza
Modelli dei sistemi percettivi
Reti neurali
Teoria dell'informazione.

ART. 27

Insegnamenti di cui al precedente art. 15 sub b):

Etica sociale
Formazione e politche delle risorse umane
Psicologia del lavoro
Psicologia delle organizzazioni
Ricerca operativa
Sociologia
Sociologia del lavoro
Sociologia dell'organizzazione
Sociologia economica
Storia del movimento sindacale
Storia delle istituzioni economiche e politiche
Teoria e metodi della pianificazione sociale

Disposizioni transitorie

ART. 28

Finché non siano stati emanati i Regolamenti di cui all'art. 11 della L. n. 341/1990, le determinazioni che negli articoli sono rimesse al Regolamento di Facoltà saranno assunte con delibera del Consiglio di facoltà.
Gli studenti già iscritti al momento della entrata in vigore delle modifiche apportate in seguito al D.M. 27.10.1992 potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento del Corso di laurea in economia e commercio.
La Facoltà stabilirà le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti, qualora gli studenti optassero per il nuovo ordinamento.
L'opzione per il nuovo ordinamento potrà essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del corso di studi.

2 - DIPLOMA UNIVERSITARIO IN STATISTICA

ART. 29

Gli insegnamenti attivabili nei Corsi di diploma universitario in Statistica sono:

a) quelli indicati nel successivo art. 38 articolati nelle aree seguenti: matematica, probabilità, statistica, statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale, statistica biomedica, informatica, matematica per le decisioni economiche e finanziarie, matematica finanziaria e scienze attuariali, ricerca operativa, economia aziendale, giuridica, sociologia, scienze biologiche e relative sottoaree;
b) altri insegnamenti diversi da quelli dei punti precedenti, fino ad un massimo di otto.

ART. 30

Ai fini del conseguimento del Diploma universitario in statistica sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di laurea e degli altri corsi di diploma universitario di cui alla tabella V annessa al D.M. 21 ottobre 1992, seguiti con esito positivo in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11 della L. 341/1990, a condizione che essi siano compatibili anche per i contenuti con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica del Corso di diploma universitario in statistica. Dovrà essere in ogni caso riconosciuta la prova di idoneità di lingue.
Nel caso di passaggio dal corso di laurea al corso di diploma, il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le cento ore.
La struttura didattica competente determina, nel Regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della L. n. 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma e corsi di laurea. Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea e di diploma di cui all'art. 1 della tabella V annessa al decreto 21 ottobre 1992.

ART. 31

Il piano di studi del Corso di diploma universitario in statistica comprende insegnamenti fondamentali, insegnamenti caratterizzanti il corso di diploma stesso,

altri insegnamenti, per un numero complessivo, stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo, da un minimo di quindici, e un laboratorio statistico-informatico.
Gli insegnamenti fondamentali rispondono alla esigenza di fornire agli studenti i fondamenti concettuali e metodologici basilari per il Corso di diploma universitario in statistica e le conoscenze essenziali all'apprendimento delle discipline caratterizzanti e degli altri insegnamenti del corso di diploma stesso.
Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, la struttura didattica competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui all'art. 38 secondo la seguente distribuzione:
- uno dell'area matematica
- due dell'area statistica
- uno dell'area probabilità
- uno dell'area informatica.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nel primo anno di corso.
Il Diploma universitario in statistica si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui al comma 1, la prova di laboratorio e quella di idoneità eventualmente richiesta e il colloquio finale.

ART. 32

La struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà, ve ne siano almeno dieci compresi nell'insieme delle aree e sottoaree indicate per il Corso di diploma universitario in statistica, predispone percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.
La struttura didattica competente, nel rispetto dell'ordinamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio e indica gli eventuali indirizzi, nel manifesto degli studi o secondo le modalità previste dal Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990.
Nell'ambito del Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990, la struttura didattica competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi. La struttura didattica competente può inoltre stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio di laboratori, attivati anche mediante convenzioni.

ART. 33

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica; quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.
La struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali nel rispetto del numero complessivo di annualità previste nelle varie aree e sottoaree.
A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.
Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a tre corsi annuali o sei corsi semestrali del Corso di diploma universitario in statistica possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.
Nell'ambito dei corsi di cui ai commi precedenti, la struttura didattica competente deve riservare non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche, distribuite tra i vari insegnamenti.
La struttura didattica competente, per l'approfondimento della formazione professionale specifica per ciascuno dei due Corsi di diploma universitario. puo organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutor, presso le aziende, enti o altri organismi per stages della durata da tre a sei mesi.
La struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a quattro insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università, o in altre università, anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area o sottoarea di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 31 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

ART. 34

La struttura didattica competente può stabilire che, per il conseguimento del Diploma universitario in statistica, lo studente debba anche superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna.

ART. 35

La struttura didattica competente, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, definisce l'organizzazione didattica del laboratorio statistico-informatico e le modalità di accertamento delle competenze in esso acquisite, stabilisce anche le modalità degli esami di profitto e della eventuale prova di idoneità nella lingua straniera.

Il colloquio finale per il conseguimento del Diploma universitario in statistica consiste in una discussione, con gli opportuni riferimenti alle discipline del corso di diploma, di un tipico problema professionale, oppure in un rapporto che documenti l'attività svolta nell'ambito del laboratorio o l'esperienza, di tirocinio o di ricerca applicata, maturata nell'eventuale stage, secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente.

ART. 36

Il piano di studi per il conseguimento del Diploma universitario in statistica deve comprendere oltre agli insegnamenti fondamentali e al laboratorio statistico-informatico di cui all'art. 31, le seguenti annualità di insegnamenti caratterizzanti:
- una scelta dalle aree statistica economica e statistica aziendale
- una dell'area demografica
- una dell'area statistica sociale
- due scelte dalle aree statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale e statistica biomedica.

ART. 37

Le discipline attivabili per il Corso di diploma universitario in statistica sono le seguenti:

AREA MATEMATICA

Algebra
Algebra lineare
Algebra ed elementi di geometria
Logica matematica
Geometria
Geometria e algebra
Analisi matematica
Analisi funzionale
Analisi superiore
Analisi numerica
Matematica computazionale
Metodi numerici per l'ottimizzazione
Matematica generale

AREA PROBABILITÀ

Calcolo delle probabilità
Processi stocastici
Statistica matematica
Teoria dei giochi
Teoria dell'affidabilità
Teoria delle code
Statistica e calcolo delle probabilità
Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie

AREA STATISTICA

Analisi dei dati
Analisi statistica multivariata
Analisi statistica spaziale
Didattica della statistica
Piano degli esperimenti
Rilevazioni statistiche
Statistica
Statistica computazionale
Statistica matematica
Storia della statistica
Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati
Teoria dei campioni
Teoria dell'inferenza statistica
Teoria statistica delle decisioni
Modelli stocastici e analisi dei dati
Statistica applicata alle scienze fisiche
Statistica e calcolo delle probabilità
Statistica per la ricerca sperimentale
Teoria e metodi statistici dell'affidabilità
Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie

AREA STATISTICA ECONOMICA

Analisi statistico-economica territoriale
Classificazione e analisi dei dati economici
Contabilità nazionale
Gestione di basi di dati economici

Rilevazione e controllo dei dati economici
Serie storiche economiche
Statistica dei mercati monetari e finanziari
Statistica economica

AREA STATISTICA AZIENDALE

Analisi di mercato
Controllo statistico della qualità
Statistica aziendale
Statistica industriale

AREA DEMOGRAFICA

Analisi demografica
Demografia
Demografia della famiglia
Demografia economica
Demografia regionale
Demografia sociale
Demografia storica
Modelli demografici
Rilevazioni e qualità dei dati demografici
Teorie della popolazione

AREA STATISTICA SOCIALE

Indagini campionarie e sondaggi demoscopici
Modelli statistici del mercato del lavoro
Modelli statistici per l'analisi del comportamento politico
Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi
Rilevazioni e qualità dei dati sociali e sanitari
Statistica del turismo
Statistica giudiziaria
Statistica per la ricerca sociale
Statistica psicometrica
Statistica sociale

AREA STATISTICA BIOMEDICA

Antropometria
Antropometria e biometria
Epidemiologia
Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari
Statistica applicata alle scienze biologiche
Statistica medica e biometria
Statistica per l'ambiente
Statistica sanitaria

AREA INFORMATICA

Sottoarea - Informatica di base

Basi di dati
Fondamenti di informatica
Intelligenza artificiale
Sistemi informativi
Basi di dati e sistemi informativi
Informatica generale
Linguaggi di programmazione
Sistemi di elaborazione dell'informazione
Programmazione

Sottoarea - Informatica applicata

Statistica computazionale
Gestione di basi di dati economici
Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie

AREA MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

Metodi matematici per la gestione delle aziende
Teoria delle decisioni
Matematica per le decisioni della finanza aziendale
Modelli matematici per i mercati finanziari
Teoria matematica del portafoglio finanziario

AREA MATEMATICA FINANZIARIA E SCIENZE ATTUARIALI

Economia e finanza delle assicurazioni
Matematica attuariale
Matematica finanziaria
Statistica assicurativa
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita
Teoria del rischio

AREA RICERCA OPERATIVA

Metodi e modelli per il supporto alle decisioni
Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione
Metodi e modelli per la pianificazione economica
Metodi e modelli per la pianificazione territoriale
Ottimizzazione
Programmazione matematica
Ricerca operativa
Tecniche di simulazione
Teoria dei giochi

AREA ECONOMICA

Sottoarea - Analisi economica

Analisi economica
Econometria
Economia matematica
Tecniche di previsione economica

Sottoarea - Economia politica

Economia politica
Istituzioni di economia
Macroeconomia
Microeconomia

Sottoarea - Politica economica

Economia applicata
Economia del lavoro
Politica economica
Programmazione economica

Sottoarea - Economia pubblica e scienza delle finanze

Economia dell'ambiente
Economia della sicurezza sociale
Economia pubblica
Economia sanitaria
Scienza delle finanze

Sottoarea - Economia dello sviluppo e regionale

Economia agraria
Economia della popolazione
Economia dello sviluppo
Economia dei Paesi in via di sviluppo
Economia regionale
Pianificazione economica territoriale
Geografia della popolazione
Geografia economica
Geografia politica ed economica
Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica

AREA AZIENDALE

Economia e gestione delle imprese
Finanza aziendale
Gestione della produzione e dei materiali
Marketing
Ragioneria generale ed applicata
Revisione aziendale
Organizzazione aziendale
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali
Analisi e contabilità dei costi
Economia aziendale

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
Economia delle aziende di assicurazione
Economia degli intermediari finanziari
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

AREA GIURIDICA

Diritto di famiglia
Diritto privato dell'economia
Istituzioni di diritto privato
Diritto commerciale
Diritto delle assicurazioni
Diritto commerciale internazionale
Diritto degli intermediari finanziari
Legislazione bancaria
Diritto pubblico dell'economia
Diritto regionale e degli enti locali
Istituzioni di diritto pubblico
Contabilità di Stato
Contabilità degli enti pubblici
Sociologia del diritto
Diritto delle Comunità europee
Diritto internazionale

AREA SOCIOLOGICA

Sottoarea - Sociologia generale

Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Politica sociale
Sociologia
Metodi quantitativi per le scienze sociali
Teoria e metodi della pianificazione sociale

Sottoarea - Sociologia applicata

Sociologia della comunicazione
Sociologia della famiglia
Sociologia del lavoro
Relazioni industriali

Sociologia dell'organizzazione
Sociologia dello sviluppo
Sociologia economica
Sociologia industriale
Sociologia dei Paesi in via di sviluppo
Sociologia dell'ambiente
Sociologia urbana e rurale
Sociologia dei movimenti collettivi
Sociologia politica
Sociologia della devianza

AREA SCIENZE BIOLOGICHE

Antropometria
Antropometria e biometria
Statistica applicata alle scienze biologiche
Statistica informatica applicata alla produzione animale
Antropologia
Biologia delle popolazioni umane
Genetica
Genetica di popolazioni
Genetica quantitativa
Antropologia sociale
Antropologia economica

Disposizioni transitorie

Art. 38

Finché non siano stati emanati i Regolamenti di cui all'art. 11 della L. n. 341/1990, le determinazioni che negli articoli sono rimesse al Regolamento di Facoltà saranno assunte con delibera del Consiglio di facoltà.
Gli studenti già iscritti al momento della entrata in vigore delle modifiche apportate in seguito al D.M. 21.10.1992 potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento dei Corso di diploma in Statistica.
La Facoltà stabilirà le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti, qualora gli studenti optassero per il nuovo ordinamento.
L'opzione per il nuovo ordinamento potrà essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del corso di studi.

3 - DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE

4 - DIPLOMA UNIVERSITARIO IN MARKETING E COMUNICAZIONE DI AZIENDA

ART. 39

Gli insegnamenti attivabili nei Corsi di diploma in Economia e amministrazione delle imprese e in Marketing e comunicazione di azienda sono:

a) quelli attivabili nei corsi di laurea della Facoltà di Economia;
b) gli insegnamenti caratterizzanti i Corsi di diploma in Economia e amministrazione delle imprese e in Marketing e comunicazione di azienda; nonché quelli previsti sotto la voce "altre aree" per il corso di Dipoma in Marketing e comunicazione di azienda di cui al successivo art. 47.
c) le seguenti lingue straniere moderne: lingue inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;
d) insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti, fino ad un massimo di otto.

   Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

ART. 40

Ai fini del conseguimento dei Diplomi universitari in Economia e amministrazione delle imprese e in Marketing e comunicazione di azienda sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di laurea e degli altri corsi di diploma universitario, seguiti con esito positivo in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11 della L. 341/1990, a condizione che essi siano compatibili anche per i contenuti con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica del Corso di diploma universitario al quale si chiede l'iscrizione. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità di lingue e di informatica.

Nel caso di passaggio dal corso di laurea al corso di diploma, il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le cento ore.

La struttura didattica competente determina, nel Regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della L. n. 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma e corsi di laurea.

ART. 41

Il piano di studi dei Corsi di diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese e in Marketing e comunicazione di azienda comprende sei insegnamenti fondamentali, l'equivalente di sei insegnamenti annuali scelti tra i caratterizzanti i due corsi di diploma stessi e altri insegnamenti equivalenti a un numero di annualità stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo tra un minimo di due e un massimo di quattro.
Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista al ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti dei due Corsi di diploma.
Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente la struttura didattica competente attiverà altri insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono nell'elenco di cui all'art. 48 secondo la seguente distribuzione:
uno nell'elenco P01A (economia politica);
uno nell'elenco P02A (economia aziendale);
uno nell'elenco N01X (diritto privato);
uno nell'elenco N09X (istituzioni di diritto pubblico);
uno nell'elenco S01A (statistica);
uno nell'elenco S04A (matematica per le applicazioni economiche).
Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà.
Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nel primo anno di corso.
Il Diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese e il Diploma universitario in Marketing e comunicazione di azienda si conseguono dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di annualità stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo di cui primo comma dell'art. 11 della L. 341/1990 tra un minimo di quattordici e un massimo di sedici, le prove di idoneità eventualmente richieste e il colloquio finale.

ART. 42 .

La struttura didattica competente può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti di ciascun corso di diploma con altri quattro insegnamenti caratterizzanti a sua scelta.
La struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà, ve ne siano almeno dieci compresi nell'elenco degli insegnamenti

caratterizzanti di ciascuno dei due corsi di diploma universitario e predispone percorsi didattici ed eventuali indirizzi, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.
La struttura didattica competente individua, nel rispetto dell'ordinamento, i criteri per la formazione dei piano di studio e gli eventuali indirizzi nell'ambito di ciascuno dei due corsi di diploma, con il Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990.
Nell'ambito del Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990, la struttura didattica competente può assegnare a ciascuno dei due corsi di diploma universitario denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi, o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.
La struttura didattica competente può inoltre stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio di laboratori, attivati anche mediante convenzioni.

ART. 43

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.
La struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.
A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali.
Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.
Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a tre corsi annuali o sei corsi semestrali per ciascuno dei due Corsi di diploma universitario possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.
Nell'ambito dei corsi di cui ai commi precedenti, la struttura didattica competente deve riservare non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche, distribuite tra i vari insegnamenti.
La struttura didattica competente, per l'approfondimento della formazione professionale specifica per ciascuno dei due Corsi di diploma universitario, può organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutor, presso le aziende, enti o altri organismi per stages della durata da tre a sei mesi.
La struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a quattro insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università, o in altre Università, anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 15 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

ART. 44

Per il conseguimento del Diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese e del Diploma universitario in Marketing e comunicazione di azienda lo studente deve superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna ed una prova di idoneità di conoscenze informatiche di base.
La struttura didattica competente può stabilire che sia superata una prova di idoneità in una seconda lingua straniera moderna.
Possono comunque essere attivati insegnamenti di informatica e di lingue straniere moderne, anche articolati su più corsi annuali. In tal caso la struttura didattica competente può sostituire le prove di idoneità con esami di profitto, che si aggiungono a quelli già previsti dall'art. 41.
Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.
Nell'ambito di convenzioni stipulate dall'Ateneo il conseguimento di certificati internazionalmente riconosciuti può essere equiparato al superamento delle prove di idoneità nelle lingue straniere.

ART. 45

La struttura didattica competente stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle eventuali prove di idoneità.
Il colloquio finale per il conseguimento del Diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese e del Diploma universitario in Marketing e comunicazione di azienda consiste in una discussione orale, con gli opportuni riferimenti alle discipline del corso di diploma, di un tipico problema professionale o nella presentazione dell'esperienza maturata nell'eventuale stage.

ART. 46

L'obiettivo del Corso di diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese è quello di formare diplomati in grado di svolgere, sia all'interno dell'azienda, sia come consulenti esterni, le diverse attività connesse alla organizzazione e alla gestione.
Sono insegnamenti caratterizzanti del Corso di diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese i seguenti:

Area economica:
- Economia applicata
- Geografia economica

Scienza delle finanze
Storia economica

Area aziendale:
Analisi e contabilità dei costi
Finanza aziendale
Gestione informatica dei dati aziendali
Marketing
Organizzazione aziendale
Programmazione e controllo
Revisione aziendale
Economia delle aziende di credito
Tecnica industriale e commerciale
Tecnologia dei cicli produttivi

Area giuridica:
Diritto commerciale
Diritto del lavoro e dalla previdenza sociale
Diritto del mercato finanziario
Diritto fallimentare
Diritto tributario

Area matematico-statistica:
Matematica finanziaria
Statistica aziendale

Il piano di studi per il conseguimento del Diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere almeno tre insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno due insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 47

L'obiettivo del Corso di diploma universitario in marketing e comunicazione di azienda è quello di formare delle figure professionali nell'ambito delle tecniche delle ricerche di mercato e della pubblicità, ossia in due attività cruciali di promozione della crescita e dello sviluppo dell'azienda.
Sono insegnamenti caratterizzanti del Corso di diploma universitario marketing e comunicazione di azienda i seguenti:

Area economica:
Economia industriale

Area aziendale:
Economia e tecnica della comunicazione aziendale
Gestione informatica dei dati aziendali
Marketing
Marketing internazionale
Tecnica industriale e commerciale

Area giuridica:
Diritto industriale

Area matematico-statistica:
Analisi di mercato
Statistica aziendale

Altre aree:
Economia e tecnica della comunicazione aziendale
Economia e tecnica della pubblicità
Psicologia della pubblicità
Psicologia delle comunicazioni sociali
Psicologia sociale
Sociologia della comunicazione
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
Teoria e tecniche della comunicazione pubblica
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

Il piano di studi per il conseguimento del Diploma universitario in marketing e comunicazione di azienda, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere almeno due insegnamenti dell'area economica, almeno quattro insegnamenti dell'area aziendale, almeno due insegnamenti dell'area giuridica, almeno due insegnamenti dell'area matematico-statistica ed almeno tre insegnamenti delle altre aree suindicate.

ART. 48

Finché non siano stati emanati i Regolamenti di cui all'art. 11 della legge n. 341/1990, le determinazioni che negli articoli sono rimesse al Regolamento di Facoltà saranno assunte con delibera del Consiglio di Facoltà.

5 - LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE

ART. 49

Gli insegnamenti attivabili nel Corso di laurea in scienze statistiche ed economiche sono:

a) quelli indicati nel precedente art. 37 articolati nelle aree seguenti: matematica, probabilità, statistica, statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale, statistica biomedica, informatica, matematica per le decisioni economiche e finanziarie, matematica finanziaria e scienze attuariali, ricerca operativa, economia aziendale, giuridica, sociologia, scienze biologiche e relative sottoaree;
b) altri insegnamenti diversi da quelli dei punti precedenti, fino ad un massimo di otto.

ART. 50

Ai fini del conseguimento del Diploma di laurea in scienze statistiche ed economiche sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di diploma universitario e degli altri corsi di laurea di cui alla tabella V annessa al D.M. 21 ottobre 1992 seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11 della L. 341/1990 a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica del corso di laurea in scienze statistiche ed economiche. Dovrà essere in ogni caso riconosciuta la prova di idoneità di lingue.
La struttura didattica competente determina nel Regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della L. n. 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma e corsi di laurea.
Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea e di diploma di cui all'art. 1 della tabella V annessa al D.M. 21 ottobre 1992.

ART. 51

Il piano di studi del Corso di laurea in scienze statistiche ed economiche comprende insegnamenti fondamentali, insegnamenti caratterizzanti il corso di laurea stesso, ed altri insegnamenti, per un numero complessivo di ventiquattro annualità.
Gli insegnamenti fondamentali, in numero di otto, rispondono alla esigenza di fornire agli studenti i fondamenti concettuali e metodologici basilari per il Corso di laurea in scienze statistiche ed economiche e le conoscenze essenziali all'apprendimento delle discipline caratterizzanti e degli altri insegnamenti del corso di laurea stesso.
Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, la struttura didattica competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi riportati al precedente art. 37, secondo la seguente distribuzione:
- tre nell'area matematica
- uno nell'area probabilità
- tre nell'area statistica
- uno nell'area informatica.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nei primi due anni di corso.
La laurea in Scienze statistiche ed economiche si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui al comma 1, la prova di idoneità eventualmente richiesta (o l'esame che eventualmente la sostituisce ai sensi del successivo art. 55) e l'esame di laurea.

ART. 52

La struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà di Economia, ve ne siano almeno dodici compresi nell'insieme delle aree e sottoaree indicate per il Corso di laurea in scienze statistiche ed economiche, predispone percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area, prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.
La struttura didattica competente, nel rispetto dell'ordinamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio e indica gli eventuali indirizzi, nel manifesto degli studi o secondo le modalità previste dal Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990.
Nell'ambito del Regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della L. 341/1990, la struttura didattica competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

ART. 53

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica; quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.
La struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali nel rispetto del numero complessivo di annualità previste nelle varie aree e sottoaree.
A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali.
Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.
Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a quattro corsi annuali o otto corsi semestrali del Corso di laurea in Scienze statistiche ed economiche possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.
La struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a sei insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università, o in altre Università, anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area o sottoarea di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 52 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

ART. 54

La struttura didattica competente può stabilire che, per il conseguimento della laurea in Scienze statistiche ed economiche, lo studente debba anche superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna.
Possono comunque essere attivati insegnamenti di lingue straniere moderne, anche articolati su più corsi annuali. In tal caso la struttura didattica competente può sostituire la prova di idoneità con un esame di profitto che si aggiunge a quelli previsti dall'art. 52.
La prova di idoneità puo essere sostenuta anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

ART. 55

La struttura didattica competente stabilisce, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, le modalità degli esami di profitto e della eventuale prova di idoneità nella lingua straniera.
L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente.

ART. 56

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Scienze statistiche ed economiche deve comprendere oltre agli insegnamenti fondamentali di cui all'art. 52, le seguenti annualità di insegnamenti caratterizzanti:

- una dell'area statistica
- due dell'area statistica economica
- una dell'area statistica sociale
- una scelta dalle aree statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale
- una della sottoarea economia politica
- una della sottoarea analisi economica
- una scelta dalle sottoaree economia politica o analisi economica
- una scelta dalle sottoaree economia politica, analisi economica e dall'area aziendale.".

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Milano, 28 giugno 1996

Il rettore: BAUSOLA

Il direttore amministrativo: MOLINARI

96A4292

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651425) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - **Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 385.000
- semestrale .... L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 72.500
- semestrale .... L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale .... L. 216.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 72.000
- semestrale .... L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 215.500
- semestrale .... L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 742.000
- semestrale .... L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189